

VareseNews

“Un momento difficile, ma riusciremo a fare le nozze con i fichi secchi”

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2014



Visita ufficiale del nuovo **Presidente della Provincia Gunnar Vincenzi** al **Centro di Formazione professionale di Tradate**. Un centro storico dell’Agenzia Formativa dove il neo Presidente ha incontrato i ragazzi che seguono corsi tri-quadriennali di natura prettamente laboratoriale. Nella visita è stato accompagnato dal **presidente della Camera di Commercio Roberto Scapolan**, dal **Sindaco di Tradate Laura Cavallotti**, accolti dal presidente del consiglio di amministrazione dell’Agenzia formativa **Giuseppe Zingale** e dal direttore **Sonia Prevedello**.

Tra i temi affrontati da Vincenzi e Scapolan quello del **lavoro**: «Non si può più parlare in generale e banalizzare – ha chiarito Scapolan – la situazione è sotto gli occhi di tutti. **Viviamo in un momento congiunturale difficile e il nostro paese è chiamato a fare una svolta**, soprattutto in campo burocratico e formale. In Italia, abbiamo costi alti: non certo per la manodopera in sé. Io ritengo che l’art.18 sia un falso problema, così come il livello delle retribuzioni. Dovete sapere, però, che **all’azienda, ogni lavoratore costa il doppio**. E poi ci sono i **costi energetici** che incidono per il 20% sul prezzo finale di un prodotto: gli altri paesi confinanti non hanno queste spese. Abbiamo davanti una sfida obbligatoria: dobbiamo innovare, ma non possono chiederci di fare tutto e subito. Voglio rassicurarvi : **il nostro è un territorio che è sempre stato capace di fare “le nozze con i fichi secchi”.** Ora sapremo farle anche senza fichi...»

«Speriamo!» ha commentato uno studente del laboratorio di meccanica



L'impegno della Provincia è quello di far incontrare mondo della formazione e mondo economico: « È un nostro obiettivo continuare a far dialogare i due mondi perché procedano insieme» ha raccontato il Presidente Vincenzi che probabilmente domani saprà se la Regione manterrà in capo alle Province le competenze sulla formazione professionale o se le avocherà a sé.

L'importanza di stage aziendali è stato sottolineato dal direttore Prevedello: « Nonostante le difficoltà che continuano ad aumentare anche a causa della burocrazia, noi possiamo sempre contare su un gruppo di aziende piccole e medie che accolgono i nostri ragazzi. Sono i nostri naturali interlocutori e i nostri giovani spesso riescono a inserirsi nelle realtà produttive proprio grazie a queste esperienze».

Conoscenze, competenze ma anche aperture culturali importanti, come ha sottolineato il **sindaco di Tradate Laura Cavallotti** che ha ricordato **l'esperienza del CFP e del liceo Curie:** « I ragazzi si sono incontrati e hanno collaborato: gli studenti del CFP hanno insegnato il CAD CAM ai liceali che hanno ricambiato con approfondimenti di matematica e inglese. Un bello scambio, importante sulla via della collaborazione nella società in cui si troveranno a operare».

La visita è poi proseguita tra aule e laboratori mentre si attende di conoscere cosa sarà della formazione professionale: « «E' stata una visita interessante e che mi ha fatto conoscere da vicino la realtà dell'Agenzia formativa e le sue molteplici attività – ha commentato Vincenzi – In questo momento l'Ente Provincia sta vivendo un momento di trasformazione e **nelle prossime settimane conosceremo anche le deleghe che ci verranno assegnate.** Fin da ora posso però dire che, **se la Formazione rimarrà di competenza della Provincia,** sarà impegno di questa amministrazione **lavorare per stimolare e implementare l'attività formativa e coinvolgere maggiormente il mondo imprenditoriale.** L'obiettivo è quello di preparare al meglio i ragazzi e renderli "appetibili" per le esigenze delle imprese».

La formazione professionale, infatti, è un settore delicato su cui pende una forte riduzione di fonti. L'allarme è già stato lanciato dai sindacati confederali preoccupati per lo svilimento di un settore determinante anche **per drenare la continua fuga dalla scuola dei giovani italiani:** il nostro paese è secondo in Europa per tasso di abbandono, più **del 17% degli studenti mollano senza ottenere alcuna certificazione.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it